

RUGBY

Le azzurre vincono la partita della solidarietà alle donne Sudafricane battute 35-10

Risultato mai in discussione con l'Italia sul 16-7 nel parziale. La partita al Chersoni di Iolo è stata condizionata dalla pioggia e dal terreno pesante

PRATO. Nella giornata mondiale contro la violenza sulle donne la nazionale femminile italiana di rugby ha regalato una storica vittoria sul Sud Africa allo stadio Chersoni di Iolo, 35-10 il risultato finale a favore dell'Italia. Le azzurre guidate da coach Di Giandomenico hanno rispettato il favore del pronostico forti del settimo posto nel ranking mondiale e della recente affermazione sulla Scozia, conquistando la vitto-

ria in questo inedito confronto internazionale con le sudafricane. La partita è stata condizionata dal pesante stato del terreno di gioco che non ha però condizionato la brillantezza delle azzurre che hanno preso il largo nel punteggio nel secondo tempo dopo una prima frazione meno emozionante finita 16 a 7.

Italia: Furlan (C), Muzzo, Sillari, Busato (70' Cavina), Stefan, Madia (75' Gizzi), Barattin (76' Sarasso), Giordano, Franco (70' Sberna), Arrighetti, Duca, Fedrighi (75' Paganini), Gai (72' Tounesi), Bettoni (49' Turani), Giacomoli (72' Merlo) All. Di Giandome-

nico.

Sudafrica: Maqholo, Goda, Mpupha, Nel, Horne (76' Shozi), Conrad, Kinsey (77' Plaatjie), Hele, Mcatshulwa, Dumke, Booï (C), Strydom (68' Dlodla), Moremi (52' Macingwane), Gwala (76' Gswind), Latsha Arb: Groizeleau (Francia)

Marcatori: p.t.5' mt Mpu-pa tr. Nel (0-7); 8' mt Stefan (5-7), 15' cp Sillari (8-7); 22' cp Sillari (11-7); 40' mt Giordano (16-7); 47' cp Nel (16-10), 57' mt Stefan (21-10), 65' meta tecnica Italia (28-10), 74' Arrighetti tr. Sillari (35-10). —

Niccolò Tempestini



Un'azione d'attacco delle giocatrici azzurre

HOCKEY



Una fase di gioco della partita dell'Hp Maliseti con Cremona

Il Forte dei Marmi espugna il Pala Rogai fermando la volata dell'Hp Maliseti

Il match finisce 3-4 dopo un primo tempo disastroso della formazione pratese. Inutile la rimonta successiva. Sabato trasferta a Pordenone

PRATO. Si ferma dopo tre vittorie consecutive la marcia dell'Hp Maliseti nel campionato di A2 che subisce la prima sconfitta interna della stagione. Il Forte dei Marmi si ag-

giudica il derby per 4-3 espugnando il Pala Rogai. Gli ospiti chiudono la prima frazione sul 3-0 sfruttando anche il brutto primo tempo della formazione pratese, subito in svantaggio dopo quattro minuti e poco incisiva in attacco dove ha sbagliato diverse occasioni compreso un rigore con Sterpini, subendo poi il raddoppio su rigore con Gio-

vannetti (doppietta) e subendo il terzo gol sul finale di tempo con Maggi.

Nella ripresa si è visto un Maliseti più vivo, entrato in pista determinato a riaprire una partita cominciata in salita. De Rinaldis ha ruotato in pista tutti gli effettivi e il bomber Fioravanti dopo sei minuti ha accorciato le distanze siglando il nono gol stagionale. La partita è equilibrata e combattuta con Ninci che fallisce un tiro diretto e gli ospiti in inferiorità numerica (blù per Giovannetti) guadagnano un tiro diretto (blù per Fioravanti) che Gallotta realizza portando i versiliesi sul 4-1. Il Maliseti non si arrende e al 14' Santoro dopo un'azione personale accorcia sul 2-4. I pratesi insistono ma Baldesi si fa ribattere dall'ottimo portiere Valls un tiro diretto, ma un minuto dopo è lo stesso Baldesi che realizza dopo una serie di tiri ribattuti, compreso un palo di Sterpini. Il Maliseti ci prova con generosità fino alla sirena finale ma il Forte dei Marmi controlla e difende il risultato portando in fondo una vittoria meritata con un Maliseti sottotono nella prima parte di gara. La matricola pratese resta comunque al quarto posto con 13 punti e sabato prossimo affronterà la trasferta di Pordenone. —

V.T.

TENNIS



La squadra maschile del Tennis Club Prato

Prato batte Trento e spera nella salvezza. Decisiva l'impresa di Lorenzo Sonego

Il torinese ha portato i suoi sul 3-1 superando Grigelis al termine di un match molto combattuto. Domenica il ritorno in trasferta

PRATO. La formazione maschile del Tennis club Prato conquista l'affermazione nell'andata play-out salvezza di serie A1.

Il team capitanato da An-

tonio Cotugno ha vinto 4-2 contro Ata Trentino e domenica prossima a Trento avrà il vantaggio da difendere.

La presenza di Lorenzo Sonego è stata determinante perché dopo le vittorie di Federico Iannaccone su Davide Ferraroli per 6-1 6-1 e quella di Jacopo Stefanini su Mattia Bernardi per 6-2

6-3 è arrivata la sconfitta di Matteo Trevisan ad opera di Riccardo Bellotti per 7-5 6-3.

Sul 2-1 per i lanieri, nell'ultimo match di singolare, Lorenzo Sonego fa una vera e propria impresa contro Laurynas Grigelis vincendo 2-6 7-6 6-3 in un incontro di altissimo livello con colpi spettacolari. Sul 3-1 il doppio Stefanini-Iannaccone supera il duo Bernardi-D'Agostino 6-0 6-4 e porta il risultato sul 4-1 mentre Sonego e Trevisan devono cedere 7-6 7-5 a Grigelis-Bellotti in una sfida equilibratissima che chiude la partita sul 4-2 per i pratesi.

«Dovevamo vincere e grazie al gruppo siamo riusciti a conquistare questa affermazione – spiega il capitano Antonio Cotugno – Dobbiamo essere pronti anche al ritorno perché il match non è ancora vinto. È chiaro che quando c'è Lorenzo Sonego la squadra cambia registro. Veniamo da tre vittorie consecutive, due nelle ultime due giornate del girone e questa. Noi crediamo alla salvezza e cerchiamo di raggiungerla per il pubblico che ci ha sostenuto». —

Vezio Trifoni

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

PALLAMANO

L'Ambra al terzo successo strapazza il Carpi in casa

POGGIO A CAIANO. Terzo successo consecutivo (34-13) per l'Ambra Poggio a Caiano a spese del fanalino di coda Carpi. Per i medicei, al quarto risultato utile di fila, si tratta di altri due punti importanti nella rincorsa a posizioni più tranquille di classifica dopo l'inizio difficile. Contro la squadra emiliana, allenata dall'ex giocatore dell'ALPi Samir Nezirevic, è stato tutto facile per Maraldi e compagni. Al 15' l'Ambra era già avanti

9-3 e al termine del primo tempo il vantaggio è salito a 11 reti (17-6). Nella ripresa coach Cavicchiolo ha impiegato tutti gli effettivi per un buon collaudo in vista dei prossimi impegni. Sabato l'Ambra giocherà a Bologna.

Ambra Poggio a Caiano: Ballini 2, Chiaramonti 3, Ciacci 1, De Stefano 5, Ilios 4, Liccese 5, Maraldi 3, Morini, Pozzi 1, Randis, Trinci, Biagiotti 4, Grassi, Ballerini 2, Gianassi 3, Scipioni 1. All.:

Cavicchiolo.

Carpi: De Giovanni, Quattromini, Baraldi 1, Delizia, Fontanesi 1, Piccolo 2, Pivetti 1, Santilli 1, Solieri 1, Sorrentino 6. All.: Nezirevic.

Arbitri: Dana e Ricciardi.

Gli altri risultati: Raimond Sassari-Modena 31-14; Nonantola-Ferrara 22-18; Estense-Fiorentina 30-22; Romagna-Bologna 23-18; Parma-Secchia Rubiera 35-25; Verdeazzurro Sassari-Camerano 29-28.

Classifica: Parma e Nonantola 15; Raimond Sassari 13; Secchia Rubiera 12; Romagna 10; Ambra 9; Fiorentina 8; Ferrara 7; Estense 6; Verdeazzurro Sassari e Modena 5; Camerano 4; Bologna 3; Carpi 0. —

Cristian Iozzelli

HANDBIKE

Christian Giagnoni fa il tris alla Firenze Marathon

PRATO. Il gladiatore pratese Christian Giagnoni vince per la terza volta consecutiva la Firenze Marathon handbike. La 35ª Firenze Marathon che ha avuto il suo start in piazza del Duomo e l'arrivo sempre davanti al battistero, sotto una pioggia incessante, ha visto l'affermazione per Christian Giagnoni, atleta pratese del Team Alove che in 1h 17' 28", ha tagliato il traguardo davanti a Fabrizio

Caselli dei Rolling Dreamers in 1 h 18' 30". Terzo posto per il fiorentino di adozione, Pier Alberto Buccoliero dell'Asd Sportnolimits, già pluricampione italiano e internazionale della paracanoa con 1 h 21' 20". Presente anche Alex Zanardi insieme all'Equipe di Obiettivo 3, che provano a tentare la partecipazione alle Olimpiadi di Tokyo 2020. Gara femminile che ha visto il successo di Gra-

zia Calosio dell'Alove Team in 2 ore 12' 07". «Voglio dedicare questa vittoria e questo tripleto – dice Giagnoni – a tutte le donne che mi sono state vicino e mi hanno dato quella carica e quella determinazione per raggiungere obiettivi straordinari. Ora arriva il momento più importante perché voglio conquistare le paraolimpiadi del 2020 a Tokio e dovrò essere ancora più determinato e allenarmi con grandi sacrifici». Gara dura sotto la pioggia? «Volevo non partire all'inizio ma come facevo a dare una delusione così forte a tutti i miei tifosi. Ho preso forza e all'inizio ho tenuto il ritmo dei primi». —

V.T.